



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA
DEL PATRIMONIO CULTURALE

Servizio II – Emergenze e ricostruzioni

Commissario straordinario del Governo per la
ricostruzione sisma 2016
comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

e, p.c.

All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Area Ricostruzione Pubblica
pubblica.ricostruzione Lazio@legalmail.it

Al Soggetto attuatore interventi PNC-PNRR
sub commissario
ing. Fulvio Maria Soccodato
f.soccodato@governo.it

All'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree
colpite dal sisma del 2016
uss-sisma2016@cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia
di Rieti
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per le aree dei sismi 2009 e 2016. Sub Misura A.3.2 "Progetti per la conservazione e fruizione dei Beni Culturali". "Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali." nel Comune di Rieti - CUP C17H21010120006. **Osservazioni su progetto definitivo.**
Rif. nota Comm. Straordinario sisma 2016 prot. 36866 del 18.07.2023

Con riferimento alla nota di codesto ufficio n. 36866 del 18/07/2023, preso atto del report di verifica redatto dall'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016, considerato che la finalità dell'intervento indicata negli elaborati del progetto definitivo: "Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali", attestata altresì dal responsabile del procedimento nella "Istruttoria per la verifica del progetto definitivo" del 3/04/2023, non contempera la destinazione di deposito di emergenza per il ricovero di opere provenienti dai luoghi di recupero, non risultano pertinenti al progetto in questione gli indirizzi tecnico-scientifici di cui alle "Linee guida per l'individuazione, l'adeguamento, la progettazione e l'allestimento di deposito per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro", redatte da questa Direzione generale.

Si evidenzia infatti che le suddette linee guida si riferiscono ad un'opera la cui la destinazione d'uso prevalente è rappresentata dal deposito di emergenza, e tutte le altre eventuali attività previste sono considerate accessorie. Viceversa, il progetto definitivo in questione prevede una molteplicità di attività con finalità varie



DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Servizio II - Emergenze e ricostruzioni

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel.: (+39) 06 6723 4857 - 4899

PEC: dg-spc.servizio2@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-spc.servizio2@cultura.gov.it

(Pagina 1 di 2)

(espositive, laboratorio di restauro e formazione) e solo una minima parte degli spazi è destinata a deposito, tra l'altro definito di "seconda fase" e non di prima accoglienza, e quindi, in linea generale, con caratteristiche diverse da quelle riportate nelle citate linee guida.

Pertanto il compito assegnato a questa Direzione generale dall'art. 5 comma 2, lettera b) dell'Accordo di attuazione della sub-misura A.3.2 del Piano Nazionale Complementare Sisma 2009- 2016, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritto dal Commissario Straordinario per la ricostruzione, il Coordinatore della struttura tecnica di missione sisma 2009 e dal Direttore generale sicurezza del patrimonio culturale del Ministero della Cultura inerente la verifica di coerenza del progetto in questione con gli indirizzi riportati nelle citate *Linee guida*, non può trovare una puntuale attuazione.

In ogni caso, alla luce di quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza di questa Direzione generale, si evidenzia quanto segue:

1. per quanto attiene l'attribuzione della classe d'uso dell'opera, considerato che questa, così come aggiornata nel progetto definitivo, non riveste più un interesse strategico in seno alla gestione dell'emergenza, non appare pertinente il riferimento contenuto nelle sopracitate *Linee guida* che richiedono la Classe d'uso IV. Per la definizione della classe d'uso il progettista dovrà procedere tenendo conto della destinazione d'uso prevalente (non esplicitata nella documentazione di progetto), con riferimento alle Norme tecniche delle costruzioni e alle *Linee guida per valutazione e riduzione del rischio sismico al patrimonio culturale*.
2. in merito alla sicurezza del patrimonio culturale, si prende atto della previsione degli impianti di sicurezza anticrimine ed antincendio; per quanto attiene alla previsione dell'impianto di spegnimento ad aerosol, si ritiene opportuno che il progetto motivi la suddetta scelta in relazione alla compatibilità con la tipologia di beni prevista.

Si allega:

1. *"Report di verifica della coerenza della progettazione con gli indirizzi tecnico-scientifici stabiliti dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio culturale ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'ACCORDO di attuazione della sub-misura A3.2 del Piano Nazionale Complementare Sisma 2009-2016, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241"* redatto dall'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016

II DIRETTORE DEL SERVIZIO II DELEGATO*

Ing. Caterina Rubino

Firmato digitalmente da

CATERINA RUBINO

C = IT

*Giusto atto di delega del 01 marzo 2023, rep. n. 195.



DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Servizio II - Emergenze e ricostruzioni

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel.: (+39) 06 6723 4857 - 4899

PEC: dg-spc.servizio2@pec.cultura.gov.it – PEO: dg-spc.servizio2@cultura.gov.it



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI NUOVI DEPOSITI O LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI, DA ADIBIRE AL RICOVERO TEMPORANEO DI BENI CULTURALI MOBILI DANNEGGIATI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI DI VARIA NATURA ED ENTITÀ

(sub-misura A3.2 del Piano Nazionale Complementare Sisma 2009-2016)

Report di verifica della coerenza della progettazione con gli indirizzi tecnico-scientifici stabiliti dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio culturale ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'ACCORDO di attuazione della sub-misura A3.2 del Piano Nazionale Complementare Sisma 2009-2016, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241

Documentazione di riferimento indirizzi:

“Linee guida per l'individuazione, l'adeguamento, la progettazione e l'allestimento di depositi per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro” elaborate dalla Direzione generale sicurezza del patrimonio culturale.

Progetto: PROGETTAZIONE DEFINITIVA di **“Rifunionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali.”**

Provincia: Rieti

Comune: Rieti

Roma, 20 luglio 2023

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma: 20/07/2023 12:58:23



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

NOTA GENERALE:

Considerata la finalità espressa nella documentazione di trasmissione del progetto, di "*Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali*", che non è più quindi quella di deposito per il ricovero temporaneo di beni culturali, e tenuto conto che le attività attualmente previste (espositive, laboratorio di restauro e formazione) nell'ambito di un deposito temporaneo di emergenza sono da considerarsi accessorie rispetto alla finalità principale di deposito, si ritiene che il progetto sottoposto non rientri nell'ambito di applicazione delle "*Linee guida per l'individuazione, l'adeguamento, la progettazione e l'allestimento di depositi per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro*" elaborate dalla Direzione generale sicurezza del patrimonio culturale.



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



DIREZIONE GENERALE
AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI
UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

**Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016**

Presidente della Conferenza permanente

Fulvio Maria Soccodato

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

**e p.c. Direzione regionale per le Politiche Abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica**

Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e
Programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti
dal Sisma 2016/2017

**Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti,
Risorse idriche e Difesa del suolo**

Area Genio Civile Lazio Nord

Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti

Dipartimento Prevenzione

dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it

**Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti,
Risorse idriche e Difesa del suolo**

Area Tutela del Territorio

Oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento **“Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali”** nel Comune di Rieti (RI). - CUP C17H21010120006.

Convocazione della Conferenza di Servizi Speciale decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e in modalità sincrona - art.7 Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022. (rif. conferenza di servizi interna CSP008-2023).

Comunicazioni in merito alle competenze regionali

Con nota prot. n. 0036866-P del 18/07/2023, acquisita in ingresso in pari data al prot. reg. n. 0802120, il Sub Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, ha convocato – anche in modalità videoconferenza - la conferenza di Servizi Speciale decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 legge n. 241/90 e s.m.i., da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.7 dell'Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022, per il giorno 1 agosto 2023 in relazione all'intervento denominato **“Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali”** nel Comune di Rieti (RI) - CUP C17H21010120006.

In ragione della situazione vincolistica dell'area oggetto di intervento e al fine di garantire l'economicità dell'attività amministrativa questo Ufficio, con nota prot. reg. n. 0817003 del 21 luglio 2023, ha chiesto alle strutture regionali ed enti riconducibili alla Regione Lazio individuate dall'Ente precedente competenti al

rilascio del proprio parere, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati di verificare la necessità delle procedure valutative di competenza.

A riscontro di tale verifica sono pervenute allo scrivente Ufficio le seguenti valutazioni allegate alla presente:

- **l'Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal Sisma 2016/2017** della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, con nota prot. reg. n. 0828313 del 24 luglio 2023, ha comunicato che la competenza all'espressione del parere ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42/04 spetta, nelle forme fissata nella L.R. n. 8/2012, al Comune di Rieti subdelegato;
- l'Area **Genio Civile Lazio Nord** della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo con nota prot. reg. n. 0852200 del 28 luglio 2023, ha comunicato che il progetto relativo alla conferenza di cui trattasi non risulta pervenuto sul sistema operativo OPEN GENIO;
- **l'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti**, con la nota prot. n. 51846 del 28/07/2022, acquisita in data 31/07/2023 con prot. reg. n. 0858442, allegata alla presente, ha espresso il parere igienico sanitario favorevole con raccomandazioni.

È inoltre pervenuta l'allegata nota prot. reg. n. 0836022 del 26 luglio 2023 con la quale **l'Area Tutela del Territorio** della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo ha comunicato che l'intervento non risulta interessare i territori gravati dal Vincolo Idrogeologico né richiede il rilascio del parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 sugli Strumenti Urbanistici.

Per quanto concerne il coinvolgimento **dell'Area Genio Civile Lazio Nord** della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo si rammenta che prima dell'inizio lavori, laddove necessario per la tipologia delle opere da eseguire, dovrà essere favorevolmente acquisita l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dovranno essere rispettate le eventuali condizioni e prescrizioni in essa contenute. Il rilascio della suddetta autorizzazione sismica da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è subordinato alla presentazione della documentazione di progetto tramite il sistema informatizzato regionale denominato OPEN GENIO da parte del committente o professionista delegato, secondo le modalità di cui al regolamento regionale 26 ottobre 2020 n. 26.

IL FUNZIONARIO
Bruno Piccolo



PICCOLO BRUNO
2023.07.31 17:52:20
CN=PICCOLO BRUNO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Luca Ferrara



FERRARA LUCA
2023.07.31 18:05:36
CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581



Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

Area supporto all'Ufficio Ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017

Alla Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR e Progetti Speciali Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenza di Servizi Dott. Luca Ferrara

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Al Comune di Rieti
Pec: protocollo@pec.comune.rieti.it

Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
SEDE

OGGETTO Istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22/01/2004 n° 42;
Protocollo acquisizione n. 802120 del 18-07-2023;
Titolo: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016.
Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento **“Rifunionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali”** nel Comune di Rieti (RI).
Richiedente: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Sub Commissario Straordinario del Governo 2016;

Restituzione istanza ed archiviazione

Con nota acquisita in data 18-07-2023 prot. n. 802120, codesto Sub Commissario Straordinario del Governo ha indetto la CdS Speciale ai sensi dell'art. 7 dell'Ordinanza Attuativa PNC n. 17 del 14-04-2022 in forma simultanea e modalità sincrona per la data del 01-08-2023 all'interno della quale occorre rilasciare il parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 per l'intervento in argomento.

Con nota prot. n. 817003 del 21-07-2023, la Regione Lazio – Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR e Progetti Speciali Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenza di Servizi ha comunicato il link informatico dal quale acquisire la documentazione progettuale e ha fissato al **25-07-2023** la scadenza per la formulazione delle valutazioni di merito;

Dalla verifica della documentazione, è stato possibile appurare che la richiesta riguarda una tipologia d'intervento indicata all'art. 1, comma 1, lettera a) della LR n. 8 del 22/06/2012 (*Conferimento di funzioni amministrative ai Comuni in materia di paesaggio ai sensi del D.Lgs del 22 gennaio 2004, n. 42*); in particolare, gli interventi in progetto sono compresi tra quelli descritti nell'elenco di interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato di cui all'art. 3, comma 1) del DPR 31/2017.

Dalla tipologia delle opere descritte nella Relazione Tecnica, e negli Elaborati Grafici, si ritiene che l'intervento oggetto di istanza, sia ascrivibile alla seguente casistica:

- All. B art. B.2. realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;
- All. B art. B.3. interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfotipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;
- All. B art. B.5. interventi di adeguamento alla normativa antisismica ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici, laddove comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfotipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimento preesistenti;
- All. B art. B.6. interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico.

Si conferma pertanto, che la competenza all'espressione del parere ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs n. 42/04 all'intervento in oggetto, spetta nelle forme fissate nella LR n. 8/2012, al Comune di Rieti subdelegato, e si comunica che l'istanza presentata viene restituata per competenza e archiviata.

Cordialmente

La Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani





DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Direzione Regionale

Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti
 Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
 codice GRDGU1

E, p.c.

:

Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della
 ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
 verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
 Presidente della Conferenza permanente
 Fulvio Maria Soccodato
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016.
 Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento **“Rifunzionalizzazione di un edificio
 (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di
 laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali”** nel Comune di Rieti (RI). - CUP
 C17H21010120006.

Convocazione della Conferenza di Servizi Speciale decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n.
 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e in modalità sincrona (art.7 Ordinanza Attuativa PNC n.17
 del 14/04/2022) per il **01/08/2023**.

**Verifica coinvolgimento delle strutture regionali interessate e fissazione termine richieste
 integrazioni documentali**

nota di riscontro

Con riferimento alla comunicazione dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
 Conferenze di servizi, prot. n. 0817003 del 21/07/2023, di pari oggetto, afferente alla ditta Diocesi di
 Rieti, si comunica che, ad oggi, sul sistema operativo OPEN GENIO, il progetto non risulta
 pervenuto.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Letizia Sergola

SERGOLA LETIZIA
 2023.07.28 13:10:38
 CN=SERGOLA LETIZIA
 C=IT
 O=REGIONE LAZIO
 2.5.4.97-VATTI-80143490581
 RSA/2048 bits

Il Dirigente
 Ing. Antonino Infantino

INFANTINO ANTONINO
 CN=INFANTINO ANTONINO
 C=IT
 O=REGIONE LAZIO
 2.5.4.97-VATTI-80143490581
 RSA/2048 bits

Pag. 1 di 1

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
 Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 Referente : Dott.ssa Assunta De Luca
 PEC: dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it

U.O.C.: Igiene e Sanità Pubblica
 Responsabile: Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero
 Tel. 0746279864 – e-mail: g.fovideruggiero@asl.rieti.it

Prot. n. 51846/23

Rieti, 28 LUG. 2023

*Spett.le Regione Lazio Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione
 Conferenze dei servizi*

Pec: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

e.p.c

Spett.le Sub Commissario Straordinario per la ricostruzione
 PEC: comm.ricostruzioneesima2016@pec.governo.it



Oggetto: Conferenza di Servizi piano Nazionale complementare PNRR pr i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n 11 del 30.12.2021; intervento “Rifunzionamento di un edificio (complesso ex Seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali nel Comune di Rieti (RI).- CUP C17H21010120006.

Indizione Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona (Art 7 ordinanza attuativa PNC n. 17 del 14.04.2022

RIF. CGRTS-0036866-P-18/07/2023

- Valutata la richiesta inoltrata dal Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, acquisita al prot n. 49441 del 18.07.2023;
- Premesso che la competenza relativa all’Accertamento della conformità allo strumento urbanistico comunale è propria dell’Ufficio Tecnico Comunale e non di questa U.O.;
- Vista la relazione Tecnica “ Tavola : PDEF_SEM_02” a firma del Architetto Paolo Lancia;

- Vista la documentazione in formato digitale, disponibile al seguente link <https://drive.google.com/drive/folders/1f4WYzLWBMAvFlrpFUcQTKjJw6InoTyIf?usp=s> haring ;

SI ESPRIME
PARERE IGIENICO-SANITARIO FAVOREVOLE

Con le seguenti raccomandazioni:

qualora all'interno dei locali sia prevista attività lavorativa dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro " DLgs 81/08 e s.m.i"

Distinti saluti.

Il Responsabile U.O.C. ISP
Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
DIRETTORE
Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero



Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale

Prot. n. GR/42/13/ _____

Roma _____

Fasc. I0440 A13

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Sub Commissario Straordinario del Governo Sisma 2016
PEC: **comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it**

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
PEC: **pec.ricostruzionelazio@legalmail.it**

Regione Lazio
Rappresentante Unico Conferenze di Servizio
PEC: **conferencediservizi@regione.lazio.legalmail.it**

E p.c. Comune di Rieti
PEC: **protocollo@pec.comune.rieti.it**

Oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento “Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali” nel Comune di Rieti (RI). - CUP C17H21010120006. Indizione Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona (art. 7 Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022). Fasc. I0040 A13.

In riscontro alla nota prot. 36866 del 18/07/2023, acquisita al prot. 802187 in pari data, si rappresenta che l'Area scrivente esprime il parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 sugli Strumenti Urbanistici e rilascia il Nulla Osta ai sensi del RDL 3267/1923, Vincolo Idrogeologico, per gli interventi di propria competenza.

L'intervento in oggetto non rientra in alcuna delle tipologie sopra richiamate, come dichiarato nell'Istruttoria per la verifica del PROGETTO DEFINITIVO a firma del Responsabile Unico del Procedimento dell'USR, arch. Tonino Cicconetti.

L'Area scrivente, pertanto, non può esprimere alcun parere.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Fulvio Colasanto

COLASANTO FULVIO
Geologo
CN=COLASANTO FULVIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

VECCHI MARIA CRISTINA
Il Dirigente dell'Area
Arch. Maria Cristina Vecchi
CN=VECCHI MARIA CRISTINA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

FC/Rieti I0440 A13_nota.doc/250723

Da: protocollo@pec.comune.rieti.it
A: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it;
Oggetto: COMUNE DI RIETI - 01/08/2023 - 0055995

RELAZIONE ISTRUTTORIA N. 934/2023 PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (AI SENSI DELL'ART. 146 COMMA 7 DEL D. LGS N. 42 DEL 22.01.2004) INTERVENTO "RIFUNZIONALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO (COMPLESSO EX SEMINARIO VESCOVILE) DI PROPRIET DELLA DIOCESI DI RIETI DA ADIBIRE AD ATTIVIT DI LABORATORIO E FORMAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" NEL COMUNE DI RIETI (RI). - CUP C17H21010120006.

In allegato al parere espresso in Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalit□incrona (art.7 Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022) per l'intervento specificato in oggetto si trasmette la RELAZIONE ISTRUTTORIA N. 934/2023 PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (AI SENSI DELL'ART. 146 COMMA 7 DEL D. LGS N. 42 DEL 22.01.2004)

COMUNE DI RIETI
Attuazione L. R. 8/2012

RELAZIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (AI SENSI DELL'ART. 146 COMMA 7 DEL D. LGS N. 42 DEL 22.01.2004)						
ISTANZA	N°	3554	PROT.	52694	DEL	18.07.2023
RICHIEDENTE	DIOCESI DI RIETI					
OGGETTO	PROGETTO PER INTERVENTO DI RECUPERO CON OPERE STRUTTURALI, IMPIANTISTICHE E DI FINITURA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI LOCALI DESTINATI A DEPOSITO, ESPOSIZIONE E LABORATORIO DI RESTAURO DI BENI CULTURALI NEL COMPLESSO DELL'EX SEMINARIO VESCOVILE. COMUNE DI RIETI. FOGLIO CATASTALE N°86 PARTICELLE 336 E 217.					

• **VERIFICA PRELIMINARE**

NATURA DELL'ISTANZA PROCEDURA ORDINARIA
 SEMPLIFICATA AI SENSI DEL D.P.R. N° 31/2017 ALLEGATO B DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 1 PUNTI "B2-B3-B5-B6";
 SANATORIA EX ART. 32 L. 47/85;

INQUADRAMENTO SUBDELEGA L. R. 22 GIUGNO 2012 N° 8

ART. 1 COMMA 1 LETT. "A"
 ART. 4 COMMA 1 LETT. "B" L. R. 8/2012;

INTEGRAZIONI: //;

PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI: //;

DESCRIZIONE INTERVENTO:

PROGETTO PER INTERVENTO DI RECUPERO CON OPERE STRUTTURALI, IMPIANTISTICHE E DI FINITURA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI LOCALI DESTINATI A DEPOSITO, ESPOSIZIONE E LABORATORIO DI RESTAURO DI BENI CULTURALI NEL COMPLESSO DELL'EX SEMNARIO VESCOVILE. COMUNE DI RIETI.

• **DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE**

LE NORME URBANISTICHE DEL COMUNE, SECONDO QUANTO ASSEVERATO DAL TECNICO ABILITATO E RIPORTATO NEI DOCUMENTI PRODOTTI A CORREDO DELLA DOMANDA O NEL CERTIFICATO RILASCIATO DAL COMUNE, RISULTANO:

DATI CATASTALI: FOGLIO 86 PARTICELLE 336 E 217.;
ZONA URBANISTICA: P.R.G. ZONA OMOGENEA A CENTRO STORICO;
OBBLIGO DEL PREVENTIVO PIANO ATTUATIVO: //;
DESTINAZIONE D'USO: RESIDENZIALE;
USI CIVICI: NON PRESENTI;

VERIFICA DI CONFORMITÀ

BENI PAESAGGISTICI D. L.GS 42/2004 ART. 134 COMMA 1 LETT.:

- A) IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO- ART. 136 LETTERA "D" VINCOLI DICHIARATIVI – BENI D'INSIEME: D.M.//;
- B) AREE TUTELE PER LEGGE - ART. 142 COMMA 1 LETTERA "/////"//;
- C) **IMMOBILI E AREE TIPIZZATI INDIVIDUATI DAL P.T.P.R. – ART. 143-156: PROTEZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E RELATIVA FASCIA DI RISPETTO, BENI PUNTUALI;**

NORME DI TUTELA PAESAGGISTICA

P.T.P.R. – APPROVATO CON D.C.R. N.5 DEL 21.04.2021 (PUBBL. B.U.R.L. N.56 DEL 10.06.2021);

A. DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI: PAESAGGIO DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI CON RELATIVA FASCIA DI RISPETTO ART. 30;

B. MODALITÀ DI TUTELA DELLE AREE PROTETTE PER LEGGE: //;

C. MODALITÀ DI TUTELA DEGLI IMMOBILE E DELLE AREE TIPIZZATE: PROTEZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E RELATIVA FASCIA DI RISPETTO ART. 44, BENI PUNTUALI E LINEARI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO ARTT. 46-42

P.T.P.R. – VARIANTE DI INTEGRAZIONE – ADOTTATA CON D.G.R.N. 49 DEL 13 FEBBRAIO 2020

(PUBBL. B.U.R.L. N.15 DEL 20 FEBBRAIO 2020);

STESSE PRESCRIZIONI DI TUTELA DEL P.T.P.R. APPROVATO.

● VERIFICA DI CONFORMITÀ/COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA - PROPOSTA PARERE MOTIVATO

LA COMMISSIONE

- VISTA LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE, TENUTO CONTO CHE GLI ELABORATI GRAFICI E LE RELAZIONI, CONTENGONO I RIFERIMENTI AI VALORI STORICO-CULTURALI ED ESTETICO-PERCETTIVI CHE CARATTERIZZANO L'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO E IL CONTESTO PAESAGGISTICO DEL CENTRO STORICO DI RIETI, NEL QUALE È INSERITO IL COMPLESSO EDILIZIO E CONSENTONO DI POTER EFFETTUARE LA VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ FRA INTERESSE PAESAGGISTICO TUTELATO E L'INTERVENTO EDILIZIO PROGETTATO.
- DATO ATTO CHE IL PROGETTO PREVEDE LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO, IMPIANTISTICHE E DI FINITURA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI LOCALI DESTINATI A DEPOSITO, ESPOSIZIONE E LABORATORIO DI RESTAURO DI BENI CULTURALI, COMPLESSIVAMENTE INQUADRABILI NELLA CATEGORIA EDILIZIA DEL RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI CUI ALL'ART. 3 – CO. 1, LETTERA C) DEL D.P.R. N.380/2001.
- DATO ATTO L'INTERVENTO EDILIZIO DAL PUNTO DI VISTA DELLA VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ/CONFORMITÀ CON GLI STRUMENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA PUÒ ESSERE SOTTOPOSTO A PROCEDURA AUTORIZZATORIA SEMPLIFICATA IN QUANTO RIENTRANTE NEL PUNTO B.6 DELL'ALLEGATO B DEL D.P.R. N.31/2017.
- DATO ATTO ALTRESÌ CHE L'ART.16 DEL D.P.R. N.31/2017 PREVEDE CHE “OVE GLI INTERVENTI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA, AI SENSI DEL PRESENTE REGOLAMENTO, ABBIANO AD OGGETTO EDIFICI O MANUFATTI ASSOGGETTATI ANCHE A TUTELA STORICA E ARTISTICA, AI SENSI DELLA PARTE II DEL CODICE, L'INTERESSATO PRESENTA UN'UNICA ISTANZA RELATIVA AD ENTRAMBI I TITOLI ABILITATIVI E LA SOPRINTENDENZA COMPETENTE SI PRONUNCIA CON UN ATTO A CONTENUTO ED EFFICACIA PLURIMI RECANTE SIA LE VALUTAZIONI RELATIVE ALLA TUTELA PAESAGGISTICA, SIA LE DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA TUTELA STORICA, ARTISTICA E ARCHEOLOGICA”.
- CONSIDERATO CHE IL PROGETTO PREVEDE L'ALTERAZIONE DELL'ASPETTO ESTERIORE DEGLI EDIFICIO PER QUANTO RIGUARDA IL CORTILE INTERNO INTERESSATO DALL'INSERIMENTO DEL VANO ASCENSORE/ELEVATORE QUALE ELEMENTO ACCESSORIO ED IMPIANTISTICO RICHiesto DALLE ESIGENZE DELL'USO CUI È DESTINATO IL COMPLESSO DELL'EX-SEMINARIO VESCOVILE.

PER QUANTO RITENUTO DI COMPETENZA, E POSTO CHE LA COMPETENTE SOPRINTENDENZA HA PARTECIPATO AL PROCEDIMENTO SIN DALLA CONFERENZA PRELIMINARE IN RELAZIONE ALL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.21 DEL D.LGS. 42/2004, RITIENE DI POTER ESPRIMERE IL PROPRIO PARERE FAVOREVOLE DI CONFORMITÀ AGLI ARTT. 30-42-44-46 DEL PTPR LAZIO, TENUTO CONTO CHE IL NUOVO IMPIANTO ELEVATORE È POSTO ALL'INTERNO DELLA CORTE INTERNA E NON INCIDE SUI PROSPETTI PROSPICIENTI GLI SPAZI PUBBLICI E CHE

IL VOLUME ACCESSORIO È COMUNQUE DI LIMITATA ENTITÀ ED INDISPENSABILE ALLA DESTINAZIONE D'USO DI PROGETTO.

EVENTUALI PRESCRIZIONI IN ATTUAZIONE DELLE COMPETENZE DI CUI ALL'ART.21 DEL D.LGS. 42/2004 IN RELAZIONE ALLA TUTELA MONUMENTALE POTRANNO PIÙ UTILMENTE ESSERE IMPOSTE DALLA COMPETENTE SOPRINTENDENZA DEL MIC, ANCHE AI FINI DELLA TUTELA ARCHEOLOGICA.

IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE L'ESPRESSIONE DELL'ISTRUTTORIA E IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I. – A CUI RISULTA ASSIMILATO IL PARERE DI COMPATIBILITÀ EX ART. 32 DELLA L.47/1985 - COSTITUISCE PROCEDIMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO AUTONOMO E DISTINTO DA QUELLO URBANISTICO-EDILIZIO, RESTANO FERME LE COMPETENZE DELL'UFFICIO URBANISTICA CIRCA GLI ULTERIORI ACCERTAMENTI E VERIFICHE ISTRUTTORIE NECESSARIE AL RILASCIO/FORMAZIONE DEL TITOLO EDILIZIO ABILITATIVO.

● EVENTUALI PRESCRIZIONI

////////////////////////////////////

RIETI, 28 LUGLIO 2023

LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO:

ARCHITETTO PAOLO CAMILLETTI
ARCHITETTO GIANCARLO CRICCHI
AGRONOMO GIORGIO PETTINI



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma 04/08/2023

Al Commissario straordinario del Governo
sisma 2016
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

E.p.c.

Alla Diocesi di Rieti
diocesi@pec.chiesadiriети.it

Al Comune di Rieti
protocollo@pec.comune.rieti.it

Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio
Culturale
dg-spc@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Lazio
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

risposta al foglio n. 36866 del 18/07/2023 pervenuto il
19/07/2023
(ns. prot. 14952 del 19/07/2023)

Oggetto:

Comune di Rieti (RI), ex-seminario vescovile

sottoposto a tutela ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Conferenza di Servizi decisoria con oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento "Ri-funzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali" nel Comune di Rieti (RI). – CUP C17H21010120006.

Rilascio di autorizzazione con prescrizioni

- esaminato il Progetto Definitivo e la documentazione prodotta dai progettisti incaricati trasmessa a questo Ufficio con la nota indicata a margine e presente sul drive del Commissario Straordinario e scaricabile al link: <https://drive.google.com/drive/folders/1f4WYzLWBMAvFlrpFUcQTkjJw6lnoTyIf>;
- vista la nota di osservazioni al progetto definitivo inviata dalla DG SPG in data 26/07/2023 prot. 3515, ns. prot. 15514 del 27/07/2023;
- considerato l'incontro avvenuto presso la sede SABAP di Via Pompeo Magno – Roma, in data 18/01/2023, alla presenza del funzionario SABAP responsabile per la città di Rieti, il RUP dell'intervento (in modalità telematica) e i progettisti;
- richiamato il PFTE trasmesso a questo Ufficio con nota prot. Regione Lazio n. 224692 del 07/03/2022 (ns. prot. 4550 del 07/03/2022) e relative integrazioni, prot. Regione Lazio n. 312134 del. 29/03/2022 (ns. prot. 6536 del



30/03/2022);

- *richiamata* la nota che questo Ufficio ha prodotto per la valutazione del PFTE (ns. prot. 19653 del 21/09/2022);

questa Soprintendenza rileva come risultino recepite le osservazioni fornite in sede di valutazione del PFTE e ritiene che il progetto proposto sia maggiormente in linea con gli obiettivi di tutela e conservazione dei caratteri monumentali del bene oggetto di intervento e

AUTORIZZA

per quanto di competenza, i lavori in oggetto conformemente alla documentazione acquisita al nostro protocollo, come da nota a margine, in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato e con i criteri del restauro conservativo, **nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:**

- relativamente alle destinazioni d'uso dei singoli ambienti, alle necessità distributive e dei percorsi, il progetto definitivo varia in maniera significativa quanto ipotizzato in sede di PFTE.
Si richiede perciò che venga revisionata, congiuntamente a questo Ufficio e agli altri Enti competenti, la nuova proposta funzionale che prevede l'inserimento di nuove destinazioni d'uso che comportano una commistione di funzioni e di flussi che rappresenta un unicum rispetto agli altri progetti PNRR sui depositi di emergenza per i beni culturali (come anche evidenziato dalla nota della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale del 26/07/2023 prot. 3515, ns. prot. 15514).
A tal proposito si richiede di valutare:
 1. Lo spostamento, e ridimensionamento, delle funzioni con spiccata vocazione commerciale (bookshop-caffetteria) in aree periferiche dell'edificio (ad esempio nella palazzina al di là della Via Varrone) così da facilitarne un'eventuale futura gestione esterna;
 2. La diminuzione degli spazi conferenza, direttivi e di formazione in favore degli spazi a deposito-laboratori di restauro delle opere;
 3. Una divisione più chiara e netta dei percorsi aperti al pubblico e quelli riservati agli addetti ai lavori, anche nell'ottica di facilitare le attività di sorveglianza e garantire la sicurezza dei beni;
- si condivide la scelta di dotare l'edificio di un montacarichi esterno, sito nel cortile interno, per poter più agevolmente condurre le opere al primo e secondo piano, ma la finitura del nuovo corpo esterno, in particolare il tipo di rivestimento e lo schema di posa dello stesso, devono essere concordati con la Scrivente e approfonditi a livello progettuale con elementi di dettaglio e render di foto-inserimento per valutarne al meglio la compatibilità con il contesto del centro storico tutelato;
- dovranno essere mantenute inalterate le partiture del prospetto sul cortile interno sul quale verrà ad attestarsi il nuovo corpo di fabbrica ospitante il montacarichi, per cui si prescrive che la larghezza delle aperture venga mantenuta, operando solo l'eliminazione delle tamponature delle bucaure, ma mantenendo ogni modanatura;
- non sono autorizzate le piantumazioni dei cipressi di schermatura nel cortile interno poiché ritenute avulse dal contesto e dal progetto;
- per quanto concerne la scelta delle finiture (pavimentazioni, intonaci, serramenti interni ed esterni e arredi), queste dovranno essere definite, di concerto con i tecnici della Scrivente, in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione, con l'obiettivo di individuare finiture coerenti con le caratteristiche storico-costruttive del bene. Idem dicasi per quanto riguarda la scelta delle cromie per le tinteggiature;
- si fa presente che tutto ciò che concerne i ripristini delle finiture quali intonaci, tinteggi, modanature, fregi, strettamente connessi agli interventi strutturali, sia all'interno che all'esterno dell'edificio, devono essere oggetto di apposito approfondimento progettuale redatto a firma di un restauratore dei beni culturali in possesso di qualifica, e presente nell'elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di



restauratore di beni culturali ex art. 182 d.lgs 42/2004 come emanato dal decreto della Direzione Generale Educazione e Ricerca n.183 del 21.12.2018 e successivi aggiornamenti.

Il Funzionario Architetto
Federica Vitarelli



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

All Commissario straordinario del Governo sisma
2016

comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP

per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti

sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale Sicurezza del

Patrimonio Culturale

dg-spc@pec.cultura.gov.it

All Comune di Rieti

protocollo@pec.comune.rieti.it

Alla Diocesi di Rieti

diocesi@pec.chiesadirieti.it

Alla Regione Lazio - Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

ALLEGATI. 1 (nota SABAP-MET-RM_PROT. 693 del 11.01.2023)

Oggetto: **RIETI (RI), ex-seminario vescovile** sottoposto a tutela ai sensi del combinato disposto degli artt. 10

c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Conferenza di Servizi decisoria con oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento "Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali" nel Comune di Rieti (RI). – CUP C17H21010120006

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Visto il D. Lgs. n. 368/1998, “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il D.L. n. 22/2021, “Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri” (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell’art. 6, comma 1, il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è stato ridenominato “Ministero della cultura”;

Visto il D. Lgs. n. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.L. n. 77/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l’art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: “La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria”;

Visto il D.P.C.M. 1 luglio 2022, con il quale, ai sensi dell’art. 19, c. 4, del D. Lgs. n. 165/2001, è stato conferito l’incarico di direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio al dott. Luigi La Rocca (registrato dalla Corte dei Conti al n. 1870 del 14/07/2022);

Considerato che ai sensi dell’art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura;

In riscontro all’istanza presentata a questa Soprintendenza Speciale e acquisita al prot. 23975 del 17.10.2023;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla competente Soprintendenza ABAP con nota prot. n. 693 del 11.01.2023;

Ritenuto di condividere il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla competente Soprintendenza ABAP con la citata nota prot. n. 693 del 11.01.2023, che si acquisisce integralmente e che costituisce parte integrante del presente atto, considerato che le opere previste, sulla base della documentazione allegata all’istanza, risultano compatibili con le esigenze di tutela del bene culturale in oggetto;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE AUTORIZZA CON PRESCRIZIONI

l’esecuzione degli interventi previsti nel progetto, così come descritti negli elaborati progettuali pervenuti alla competente Soprintendenza ABAP.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l’autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Si invita a comunicare per iscritto alla medesima Soprintendenza ABAP la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori che deve essere nominato in accordo con quanto stabilito dall'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925.

II SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma 09.01.2024

Alla

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale e
di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

E pc.

Commissario straordinario del Governo sisma
2016
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Alla Diocesi di Rieti
diocesi@pec.chiesadiriети.it

Al Comune di Rieti
protocollo@pec.comune.rieti.it

Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio
Culturale
dg-spc@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Lazio
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
pec.ricostruzioneLazio@legalmail.it

*risposta al foglio n. 36866 del 18/07/2023 pervenuto il
19/07/2023
(ns. prot. 14952 del 19/07/2023)*

Oggetto: Comune di Rieti (RI), ex-seminario vescovile

sottoposto a tutela ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Conferenza di Servizi decisoria con oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento "Ri-funzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali" nel Comune di Rieti (RI). – CUP C17H21010120006.

Proposta di parere con prescrizioni

- esaminato il Progetto Definitivo e la documentazione prodotta dai progettisti incaricati trasmessa a questo Ufficio con la nota indicata a margine e presente sul drive del Commissario Straordinario e scaricabile al link:



<https://drive.google.com/drive/folders/1f4WYzLWBMAvFlrpFucQTkjJw6lnoTylf>;

- *vista* la nota di osservazioni al progetto definitivo inviata dalla DG SPG in data 26/07/2023 prot. 3515, ns. prot. 15514 del 27/07/2023;
- *considerato* l'incontro avvenuto presso la sede SABAP di Via Pompeo Magno – Roma, in data 18/01/2023, alla presenza del funzionario SABAP responsabile per la città di Rieti, il RUP dell'intervento (in modalità telematica) e i progettisti;
- *richiamato* il PFTE trasmesso a questo Ufficio con nota prot. Regione Lazio n. 224692 del 07/03/2022 (ns. prot. 4550 del 07/03/2022) e relative integrazioni, prot. Regione Lazio n. 312134 del. 29/03/2022 (ns. prot. 6536 del 30/03/2022);
- *richiamata* la nota che questo Ufficio ha prodotto per la valutazione del PFTE (ns. prot. 19653 del 21/09/2022);
- *considerato* che è attualmente in vigore il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n.13, il quale, all'art. 20 comma 1 ha modificato le disposizioni contenute all'art. 29, comma 2 del D.L. 77/2021 che risulta pertanto così sostituito: "2. La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria".
- *vista* anche la Circolare n.2 del 07.04.2023 della Soprintendenza Speciale PNRR - che fornisce precisazioni in merito all'iter procedurale delle istanze avviate dopo il 25 febbraio 2023,

questa Soprintendenza rileva come risultino recepite le osservazioni fornite in sede di valutazione del PFTE e ritiene che il progetto proposto sia maggiormente in linea con gli obiettivi di conservazione dei caratteri monumentali del bene oggetto di intervento e

propone di autorizzare

per quanto di competenza, i lavori in oggetto conformemente alla documentazione acquisita al nostro protocollo, come da nota a margine, in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato e con i criteri del restauro conservativo, **nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:**


- Relativamente alle destinazioni d'uso dei singoli ambienti, alle necessità distributive e dei percorsi, il progetto definitivo varia in maniera significativa quanto ipotizzato in sede di PFTE.
Si richiede perciò che venga revisionata, congiuntamente a questo Ufficio e agli altri Enti competenti, la nuova proposta funzionale che prevede l'inserimento di nuove destinazioni d'uso che comportano una commistione di funzioni e di flussi che rappresenta un unicum rispetto agli altri progetti PNRR sui depositi di emergenza per i beni culturali (come anche evidenziato dalla nota della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale del 26/07/2023 prot. 3515, ns. prot. 15514).
A tal proposito si richiede di valutare,:
 1. Lo spostamento, e ridimensionamento, delle funzioni con spiccata vocazione commerciale (bookshop-caffetteria) in aree periferiche dell'edificio, ad esempio nella palazzina al di là della Via Varrone, così da facilitarne un'eventuale futura gestione esterna;
 2. La diminuzione degli spazi conferenza, direttivi e di formazione in favore degli spazi a deposito-laboratori di restauro delle opere;
 3. Una divisione più chiara e netta dei percorsi aperti al pubblico e quelli riservati agli addetti ai lavori, anche in un'ottica di facilitare le attività di sorveglianza e garantire la sicurezza dei beni;
- si condivide la scelta di dotare l'edificio di un montacarichi esterno, sito nel cortile interno, per poter più agevolmente condurre le opere al primo e secondo piano, ma la finitura del nuovo corpo esterno, in particolare il tipo di rivestimento e lo schema di posa dello stesso, devono essere concordati con la Scrivente e approfonditi a livello progettuale con elementi di dettaglio e render di foto-inserimento per valutarne al meglio la compatibilità con il contesto del centro storico tutelato;
- dovranno essere mantenute inalterate le partiture del prospetto sul cortile interno sul quale verrà ad attestarsi il nuovo corpo di fabbrica ospitante il montacarichi, per cui si prescrive che la larghezza delle aperture venga mantenuta, operando solo l'eliminazione delle tamponature delle bucatore, ma mantenendo ogni modanatura



conservatasì;

- non sono autorizzate le piantumazioni dei cipressi di schermatura nel cortile interno poiché ritenute avulse dal contesto e dal progetto;
- per quanto concerne la scelta delle finiture (pavimentazioni, intonaci, serramenti interni ed esterni e arredi), queste dovranno essere definite, di concerto con i tecnici della Scrivente, in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione, con l'obiettivo di individuare finiture coerenti con le caratteristiche storico-costruttive del bene. Idem dicasi per quanto riguarda la scelta delle cromie per le tinteggiature;
- si fa presente che tutto ciò che concerne i ripristini delle finiture quali intonaci, tinteggi, modanature, fregi, strettamente connessi agli interventi strutturali, sia all'interno che all'esterno dell'edificio, devono essere oggetto di apposito approfondimento progettuale redatto a firma di un restauratore dei beni culturali in possesso di qualifica, e presente nell'elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 d.lgs 42/2004 come emanato dal decreto della Direzione Generale Educazione e Ricerca n.183 del 21.12.2018 e successivi aggiornamenti.

Il Funzionario Architetto
Federica Vitarelli



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

